

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

CHIARIMENTI DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE AL MECCANISMO DI SCISSIONE DEI PAGAMENTI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - SPLIT PAYMENT

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la Circolare n. 1/E/2015 DEL 09.02.2015 con cui fornisce chiarimenti circa l'ambito applicativo dello split payment, il nuovo meccanismo di pagamento dell'IVA da parte della Pubblica Amministrazione introdotto dalla Legge di stabilità 2015. Il meccanismo prevede che, dal 1° gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni, in relazione agli acquisiti di beni e servizi effettuati nel territorio dello Stato, debbano pagare ai fornitori solo il corrispettivo, versando, invece, direttamente all'erario l'Iva, regolarmente addebitata in fattura.

I SOGGETTI INTERESSATI

Tra gli enti inclusi nella nuova modalità di versamento dell'Iva rientrano lo Stato e gli organi dello Stato, gli enti pubblici territoriali, le Camere di Commercio, gli istituti universitari, le aziende sanitarie locali e gli enti pubblici di previdenza come l'Inps. In ogni caso, per ragioni di semplicità e per dare maggiori elementi di certezza agli operatori (sia ai fornitori che agli stessi enti pubblici acquirenti) la circolare rimanda all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), <http://indicepa.gov.it/documentale/ricerca.php>, nel quale i fornitori possono verificare la categoria di appartenenza e i riferimenti degli enti pubblici ai quali devono emettere fattura.

I SOGGETTI ESCLUSI

Fuori dalla platea dei destinatari gli enti pubblici non economici, quali gli Ordini professionali, gli Enti e gli istituti di ricerca, le Autorità indipendenti, le Arpa, l'Aran, l'Agid, gli Automobile club provinciali, l'Inail e le Agenzie fiscali. Per questi enti, infatti, valgono ancora le regole ordinarie di addebito e versamento dell'Iva. La circolare chiarisce inoltre che, poiché il richiamo all'elenco IPA non può essere esaustivo, l'operatore che avesse ancora dei dubbi potrà presentare istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 11 dello Statuto del contribuente.

SCISSIONE DEI PAGAMENTI IVA SOLO PER LE FATTURE

La Circolare chiarisce che la scissione dei pagamenti Iva, riguarda soltanto le operazioni documentate con relativa fattura emessa dai fornitori. Pertanto, sono escluse dal meccanismo dello split payment le operazioni, come ad esempio le piccole spese sostenute da un ente pubblico, certificate dal fornitore con semplice rilascio della ricevuta fiscale o dello scontrino. Lo stesso vale anche per gli scontrini non fiscali, nel caso in cui si riferiscano a soggetti che si avvalgono della trasmissione telematica dei corrispettivi o di altre modalità di certificazione specificatamente previste.

SANZIONI

Il documento di prassi chiarisce che sono fatti salvi i comportamenti adottati finora dai contribuenti, pertanto l'Agenzia non applicherà sanzioni per le violazioni relative alle modalità di versamento Iva eventualmente commesse prima dell'emanazione della circolare.

Dott. Vito SARACINO
Dottore Commercialista in Bitonto (BA)
info@studiosaracino.it
www.studiosaracino.it